



«Redditi, tra gli over 60 aumentano le disparità»

I dati Ipl: le donne guadagnano 15.600 euro in meno. Dorigoni: «Servono misure correttive»

BOLZANO Il reddito medio lordo degli altoatesini è diminuito di 1.200 euro (nel 2020, rispetto al 2019). E se è nella fascia d'età tra i 60 e i 64 anni che si raggiunge l'apice reddituale, in quella immediatamente successiva, tra i 65 e i 69 anni, si raggiunge il picco per quel che riguarda le disparità. Un gap che, in futuro, è destinato ad aumentare. A lanciare l'allarme è l'Istituto per i lavoratori (Ipl), il cui presidente, Andreas Dorigoni, lancia l'appello: «Servono misure correttive al fine di garantire un tenore di vita dignitoso a chi ha lavorato una vita intera».

Il quadro emerge dall'ana-

1,2

Le migliaia di euro in meno registrate, in media, tra i redditi degli altoatesini nel 2020 rispetto al 2019. A pesare è il crollo del Pil causa Covid

lisi dei dati delle dichiarazioni dei redditi del 2021, riferite all'anno d'imposta 2020. Un anno caratterizzato da una forte contrazione del Prodotto interno lordo (-9% in base all'analisi Astat del 2021), ricordano dall'Ipl, a causa della crisi dovuta alla pandemia e alle misure di contenimento. Per misurare l'entità delle disuguaglianze nel reddito percepito nelle diverse fasce d'età, gli esperti di Ipl si sono basati sul cosiddetto indice di Gini: il valore 1 rappresenta una situazione di disuguaglianza totale, mentre il valore zero descrive una distribuzione perfettamente equa. Dall'analisi dei dati emerge

come, partendo dalla classe 30-34 anni (indice di Gini: 0,376), vi sia un aumento più o meno graduale dell'indice, il quale trova il suo massimo

Disuguaglianze

Le donne sono pagate meno degli uomini in tutte le fasce d'età



valore nella fascia 65-69 anni (0,466), complice anche il fatto che a questa età molti contribuenti sono già in pensione, mentre altri continuano a lavorare. In quelle successive, si registra invece l'effetto «calmierante» della pensione.

Ma se è vero che il reddito aumenta all'avanzare dell'età, è vero anche che in tutte le fasce d'età le donne risultano penalizzate rispetto agli uomini. Dai trent'anni in poi, la forbice aumenta fino a raggiungere la distanza massima nella fascia 65-69 anni, quando il reddito medio risulta inferiore di 15.600 euro.

© RIPRODUZIONE RISERVATA